



IL DATO NEL 2015 DEFLAZIONE A -0,6%

Prezzi più bassi In città un risparmio di 200 euro a famiglia

BOLOGNA è cara? Dal 2015 un po' di meno. Le Due Torri, infatti, nell'anno appena concluso hanno fatto segnare una deflazione, ossia una flessione dei prezzi dei beni di consumo, pari a -0,6%. Un fenomeno che non capitava dal lontano 1959. A confermarlo è l'area Programmazione, controlli e statistica del Comune, che ha rilevato come Bologna, nel 2015, sia stata la città italiana dove i prezzi sono scesi di più, ponendosi anche al di sotto della media nazionale (ferma a +0,1%).

A PORTARE giù il paniere

complessivo dei beni sono stati i cali nei settori dell'abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,9%), dei trasporti (-2,3%), delle comunicazioni (-1,8%) e dei servizi ricettivi e della ristorazione (-1,5%). Un segnale, questo, che Gianluigi Bovini, direttore del dipartimento Programmazione, spiega con il fatto che la città «si sta adattando a un turismo *low-cost*, portato soprattutto da Ryanair, che è molto diverso dal passato».

Prezzi più bassi hanno generato in totale «40 milioni di euro di risparmi per i bolognesi – ha detto

la vicesindaco con delega al Bilancio, Silvia Giannini –, ossia circa 200 euro di minori spese per ogni nucleo familiare nel corso del 2015».

a. z.



Peso: 8%